SCHEDA



CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	P	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	15	
NCTN - Numero catalogo generale	00068756	
ESC - Ente schedatore	S81	
ECP - Ente competente	S81	

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Rivista navale al molo di Napoli **SGTT** - Titolo Rivista navale al molo di Napoli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Caserta

PVCS - Stato ITALIA PVCR - Regione Campania **PVCP - Provincia** CE

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo LDCQ - Qualificazione di giustizia

LDCN - Denominazione

PVCC - Comune

attuale

Prefettura di Caserta

LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo di Giustizia di Caserta			
LDCU - Indirizzo	Piazza della Prefettura, 2			
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Reggia di Caserta			
LDCS - Specifiche	secondo piano/ufficio del Prefetto/parete sinistra			
UB - UBICAZIONE E DATI PATI	RIMONIALI			
INV - INVENTARIO DI MUSE	O O SOPRINTENDENZA			
INVN - Numero	2992			
INVD - Data	1977-1978			
INV - INVENTARIO DI MUSE	O O SOPRINTENDENZA			
INVN - Numero	1352			
INVD - Data	1951-1952			
INV - INVENTARIO DI MUSE	O O SOPRINTENDENZA			
INVN - Numero	7440			
INVD - Data	1905			
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE			
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza			
PRV - LOCALIZZAZIONE GE	EOGRAFICO-AMMINISTRATIVA			
PRVS - Stato	ITALIA			
PRVR - Regione	Campania			
PRVP - Provincia	CE			
PRVC - Comune	Caserta			
PRC - COLLOCAZIONE SPEC	CIFICA			
PRCT - Tipologia	palazzo			
PRCQ - Qualificazione	reale			
PRCD - Denominazione	Reggia di Caserta			
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Reggia di Caserta			
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Viale Douhet, 2/ a			
PRCM - Denominazione raccolta	Museo della Reggia di Caserta			
PRCS - Specifiche	Appartamento Storico			
PRD - DATA				
PRDU - Data uscita	10/09/2003			
DT - CRONOLOGIA				
DTZ - CRONOLOGIA GENER	RICA			
DTZG - Secolo	sec. XIX			
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto			
DTS - CRONOLOGIA SPECIF	TCA			
DTSI - Da	1826			
DTSF - A	1826			

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia		
ADT - Altre datazioni	sec. XIX/prima metà/1800-1849 (1987, Terreri P.; 2000, Izzo;2005 ARTPAST/ Perciavalle F.)		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE			
AUT - AUTORE			
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma		
AUTN - Nome scelto	Candido Salvatore		
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XIX		
AUTH - Sigla per citazione	00000019		
MT - DATI TECNICI			
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio		
MIS - MISURE			
MISU - Unita'	cm		
MISA - Altezza	24		
MISL - Larghezza	32		
CO - CONSERVAZIONE			
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE		
STCC - Stato di	mediocre		
conservazione	mediocie		
DA - DATI ANALITICI			
DES - DESCRIZIONE			
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il piccolo dipinto, racchiuso da una ricca cornice intagliata e dorata, raffigura l'ingresso nel porto di Napoli di alcuni velieri a tre alberi, uno dei quali (quello centrale a vele spiegate) spara a salve colpi di cannone. L'occasione ha attirato in riva al mare una moltitudine di persone pronte a festeggiare l'accadimento. Le figurine che nonostante le ridotte dimensioni sono indagate nei minimi particolari (una galleria di ritratti e costumi del tempo), sono arroccate sugli scogli, a bordo di piccole barche e sulla riva del mare e applaudono ai nuovi arrivati.		
DESI - Codifica Iconclass	25 H 23		
DESS - Indicazioni sul soggetto	Mare. Mezzi di trasporto: velieri; barche. Oggetti: cannoni. Figure.		
ISR - ISCRIZIONI			
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria		
ISRL - Lingua	italiano		
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello		
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo		
ISRP - Posizione	in basso al centro		
ISRI - Trascrizione	SAL.RE CANDIDO		
	Opera di Salvatore Candido, raro pittore, del quale si conoscono pochi dipinti, conservati in collezioni pubbliche o private. La scarsezza di notizie biografiche sull'autore non permette di tracciarne con precisione la parabola artistica. Le opere firmate e datate ci		

restituiscono l'immagine di un pittore raffinato, che opera a Napoli tra il 1823 e il 1869, forse figlio o nipote del ritrattista Francesco Saverio Candido attivo alla fine del Settecento alla corte di Ferdinando IV e Maria Carolina (notizie in F. C. Greco, M. Picone Petrusa, I. Valente, La pittura Napoletana dell'Ottocento, Napoli 1996, ad vocem, tav. p. 105). I pochi dipinti di provenienza documentata tra i quali "Villa Comunale ripresa da Piazza Vittoria", (1869, collezione privata), "Veduta di Napoli dal mare" e "Veduta del golfo di Pozzuoli" (1842, Aversa, collezione Carmine de Pompeis), insieme ad opere transitate sul mercato artistico ("Lungomare di Napoli con figure e carrozzelle", Wannenes, 2015 e "Veduta di Napoli da Santa Lucia", Sotheby's, 2007), collocano il Candido tra i paesaggisti legati alla tradizione della gouache napoletana, di ascendenza hackertiana e del paesaggio romantico di scuola posillipista. Alla maniera di Hackert rinvia il fare disteso, analitico, calligrafico, che tende ad una rappresentazione classica del paesaggio, eppure, nella limpidità della veduta, riesce ad esprimere una raffinata e poetica sensibilità. Alla Scuola di Posillipo, invece, rimanda la fine sagacia interpretativa della luminosità e del colore che esalta il paesaggio napoletano. Nei colori smaltati di Salvatore Candido, però, non si rileva quella liquidità del segno, quel tocco vibratile ed impressionistico che costituisce uno dei caratteri peculiari della pittura di Pitloo e Gigante. In "Rivista navale al molo di Napoli", acquistato dal re di Napoli alla prima Biennale borbonica del 1826 conservato al Palazzo Reale di Caserta e attualmente in sottoconsegna presso la Prefettura della stessa città, la scena è descritta con una dovizia di particolari quasi calligrafica, rilevando la volontà di una rappresentazione scenica colta probabilmente 'en plein air' poi elaborata al cavalletto nell'atelier del pittore: la veduta appare luminosa e i colori brillanti sembrano quasi smaltati, con la scena animata da personaggi sul lungomare della Napoli di inizio Ottocento (cfr. "Le biennali borboniche: le esposizioni di belle arti nel Real museo borbonico dal 1826 al 1859", Napoli 2009).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - C	UNL	IZIC	INL	GIUKID	ICA	
CD C	α T	1.				

CDGG - Indicazione proprietà Stato generica

CDGS - Indicazione specifica

NSC - Notizie storico-critiche

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali/ SBAAAS CE

CDGI - Indirizzo Viale Douhet, 2/a

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file), colore

FTAA - Autore Marino Agatina M.A.

2016 FTAD - Data

FTAN - Codice identificativo AFS81 2015054

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo positivo b/n

FTAN - Codice identificativo AFS81 006493

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto		
BIBA - Autore	Greco F.C.		
BIBD - Anno di edizione	1993		
BIBH - Sigla per citazione	00201603		
BIBN - V., pp., nn.	ad vocem		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	AA.VV.		
BIBD - Anno di edizione	2009		
BIBH - Sigla per citazione	00201605		
D - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCE	SSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1		
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili		
M - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	1987		
CMPN - Nome	Terreri P.		
FUR - Funzionario responsabile	Marinelli C.		
FUR - Funzionario responsabile	Romano A.M.		
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE			
RVMD - Data	2000		
RVMN - Nome	Izzo		
AGG - AGGIORNAMENTO -	REVISIONE		
AGGD - Data	2005		
AGGN - Nome	ARTPAST/ Perciavalle F.		
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)		
AGG - AGGIORNAMENTO -	REVISIONE		
AGGD - Data	2016		
AGGN - Nome	Marino Agatina Maddalena Antonia		
AGGE - Ente	S81		
AGGR - Referente scientifico	Parente Giovanni		
AGGF - Funzionario responsabile	Caterino Maria Teresa		
N - ANNOTAZIONI			
OSS - Osservazioni	Il dipinto proviene dalla Reggia di Caserta. Dal 10/09/2003 risulta in sottoconsegna temporanea presso la Prefettura della stessa città.		